

# LE MIE GITE IN ENGADINA

*Marco Liva*

RIFERIMENTO 49

## **Piz La Stretta-Monte Breva (Ch 2.854 mt. - I 3.104 mt.)**

### **Agosto 1995**

Si lascia la macchina all'inizio della Val dal Fain, in una piazzola dopo il Bernina Suot. In due ore, due ore e quindici si arriva alla Fourcla La Stretta, percorrendo la bellissima Val dal Fain piena di mucche. Dopo un'ora e trenta dalla partenza si arriva all'Alp La Stretta dove c'è acqua e si può prendere latte (un bicchiere 2 FCh). Il cammino è molto dolce e piacevole. Il Piz LaStretta è ben visibile in fondo alla vallata a sinistra. Dalla Forcola La Stretta (confine con l'Italia) si prende a sinistra un bel sentiero, prima un po' ripido poi, tra sassaie, facile; prima ben segnato poi poco segnato ma non si può sbagliare perché si giunge facilmente alla cresta della montagna che è non a lama di coltello ma un bel panettone senza nessun pericolo. Dopo aver percorso la sella con nevaietto, si punta dritti, sempre sul dorso della montagna, verso la vetta che è un bel panettone. Dalla Fourcla alla vetta in due ore, senza necessità di fare soste particolari. La discesa fino alla macchina in tre ore e trenta.

La cosa curiosa è che la vetta è il Piz La Stretta per gli svizzeri e il Monte Breva per gli Italiani. In questa gita abbiamo incontrato almeno una quarantina di bellissimi stambecchi che sono rimasti alla nostra vista per la maggior parte della salita dopo la Fourcla.

Bellissima gita. No corda, no scarponi, si cannocchiale.

Giangi + Marta, Meneghini + Maria, Federico + Emanuele, Carlo + Roberta e Giacomo, Marco + Martino.